



	<p>Programma Operativo Regionale</p> <p><i>“Competitività regionale e occupazione”</i></p> <p>F.E.S.R. 2007/2013</p>	<p>Asse III - Riqualificazione territoriale</p> <p>Attività III.2.2 – Riqualificazione aree degradate</p>
---	--	---

DISCIPLINARE REGIONALE

(approvato con Determinazione della Direzione Attività Produttive n. del

**per la promozione di proposte di riqualificazione di aree degradate in
ambiti urbani del Comune di**

MODULO DI PRESENTAZIONE DEL DOSSIER DI CANDIDATURA DEL PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO (P.I.S.U.)

(fase 1)

(da allegare alla domanda di finanziamento)

INDICE

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL P.I.S.U.....	3
1. Identificazione del P.I.S.U.	3
2. Sintesi della proposta di PISU.....	3
3. Organizzazione e gestione del PISU.....	4
SEZIONE B – RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PISU.....	5
1. Inquadramento territoriale e socio-economico.....	5
2. Descrizione del PISU.....	7
3. Coerenza programmatica esterna ed interna.....	13
4. Vincoli e normativa vigente.....	13
5. Piano finanziario del PISU.....	14
6. Cronoprogramma (GANNT) del PISU e dei singoli interventi.....	17
SEZIONE C – SCHEDE DEI SINGOLI INTERVENTI DEL PISU.....	18

SEZIONE A – INFORMAZIONI GENERALI SUL P.I.S.U.

1. IDENTIFICAZIONE DEL P.I.S.U.

Denominazione del PISU
Comune proponente
Localizzazione degli interventi¹
Struttura responsabile del coordinamento per l'elaborazione e attuazione del PISU	Denominazione struttura:..... Indirizzo:..... E-mail:..... Tel:..... Fax:.....
Persona responsabile del PISU	Nome:..... E-mail:..... Tel:..... Fax:.....

2. SINTESI DELLA PROPOSTA DI PISU

Descrivere sinteticamente finalità e contenuti essenziali del PISU, evidenziandone la coerenza con il POR, il disciplinare regionale² e con gli strumenti di programmazione e pianificazione regionale e locale vigenti.

Max 1 pagina

¹ Indicare il quartiere o l'area sub-urbana interessata dal PISU

² approvato con Determinazione della Direzione Attività Produttive n. del

3. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL PISU

Descrivere la struttura organizzativa e le procedure di gestione del PISU, evidenziando le competenze, le capacità tecniche e l'esperienza specifica dei soggetti e delle strutture incaricate di elaborare, attuare e gestire il PISU e -nel caso di coinvolgimento di più soggetti/ strutture- chiarendo la distribuzione delle responsabilità tra i/ le diverse/i soggetti/strutture coinvolte/i.

Max 1 pagina

SEZIONE B – RELAZIONE DESCRITTIVA DEL PISU

1. INQUADRAMENTO TERRITORIALE E SOCIO-ECONOMICO

1.1 Descrizione del contesto socio-economico e fisico

Presentare una sintetica descrizione dell'area interessata dagli interventi progettuali del PISU (densità abitativa, viabilità, stato di edifici e infrastrutture, stato dell'ambiente, ecc.), evidenziandone le potenzialità e gli elementi di criticità e di degrado sociale, economico e fisico. A tal fine, si tenga presente che, secondo quanto previsto dal Disciplinare, il PISU deve insistere in aree circoscritte e incluse interamente nel territorio del Comune proponente, e che tali aree dovranno essere caratterizzate da una concentrazione di problemi economici, sociali e fisici (degrado fisico degli immobili e ambientale, disagio sociale, marginalità economica, ecc.) superiore a quella media dell'intero contesto urbano di riferimento.

Max 2 pagine

1.2. Principali indicatori descrittivi dell'area di riferimento del PISU³

Indicatori	Valore area PISU	Fonte/Anno	Valore area Città	Fonte/Anno
... (specificare)				
... (specificare)				
... (specificare)				
... (specificare)				
... (specificare)				

³ nella tabella dovranno essere inseriti tutti quegli indicatori ritenuti idonei a comprovare la presenza, nell'area oggetto del PISU, di situazioni di particolare degrado sociale-economico e fisico rispetto al restante territorio comunale

1.3 Analisi SWOT

Sviluppare l'analisi SWOT del contesto territoriale e socio-economico di riferimento del PISU

Punti di forza	Punti di debolezza
Opportunità	Rischi

1.4 Analisi della domanda attuale e prevista dei potenziali destinatari

Stimare la presenza di domanda attuale, e di quella prevista, per strutture e servizi che si intendono realizzare o attivare mediante il PISU. Si evidenzino in particolare la domanda espressa o ipotizzabile da parte di specifici gruppi o categorie di soggetti potenzialmente interessati.

--

1.5 Planimetria generale

In appendice al presente Dossier di Candidatura, allegare una planimetria del PISU, indicando il perimetro del sub-ambito urbano interessato dal Progetto e la localizzazione delle aree interessate dai singoli interventi,

2. DESCRIZIONE DEL PISU

2.1 Descrizione generale del PISU

Presentare una breve descrizione del PISU, riassumendone obiettivi, strategie, articolazione e risultati attesi, evidenziando – ove previsto – le modalità di coinvolgimento dei soggetti privati.

Max 5 pagine

2.2 Obiettivi generali e specifici

Descrivere nel dettaglio gli obiettivi generali e specifici del PISU, evidenziando sinteticamente in che modo la realizzazione del Progetto appare idonea ad ovviare alla situazione di degrado (sociale-economico e fisico) esistente.

Max 3 pagine

2.3 Azioni specifiche

Descrivere sinteticamente le azioni specifiche previste dal PISU con riferimento alle tipologie previste dal Disciplinare ovvero:

- *il recupero urbanistico di aree urbane degradate;*
- *la riqualificazione di spazi pubblici inclusi nelle aree degradate, da destinare all'insediamento di nuove funzioni (economiche, sociali, ambientali, culturali);*
- *la predisposizione ed offerta di servizi urbani di utilità collettiva facilmente accessibili soprattutto per le categorie socialmente deboli (anziani, portatori di handicap, ecc.);*
- *la promozione di forme di mobilità urbana sostenibile e di sistemi innovativi di gestione del traffico viario;*
- *la creazione ed il miglioramento di spazi per uso collettivo e di aree verdi, anche al fine di favorire l'aggregazione e l'integrazione sociale;*
- *la predisposizione di spazi ed infrastrutture per la localizzazione di PMI e microimprese;*

- *la concessione di aiuti diretti a PMI e microimprese (artigianali, commerciali, turistiche, di servizi alle imprese, alla persona), per il sostegno a progetti di investimento finalizzati allo sviluppo economico ed alla creazione di posti di lavoro⁴.*
- *interventi per soddisfare bisogni emergenti dai processi di integrazione e d'inclusione sociale per il sostegno alle fasce deboli della collettività e soggetti marginali;*
- *azioni che rientrano nel campo di intervento del Fondo Sociale Europeo programmate nell'ambito del POR FSE 2007-2013 del Piemonte, a condizione che esse siano strettamente integrate e funzionali rispetto agli altri interventi inclusi nel PISU.*

Max 3 pagine

2.4 Analisi dell'offerta attuale e prevista

Descrivere l'offerta complessiva di beni e servizi prevista a conclusione della realizzazione del PISU (in termini di infrastrutture, strutture, impianti, spazi collettivi, servizi di utilità collettiva, fattori e spazi di attrazione per attività produttive, o altri indicatori pertinenti) evidenziando gli effetti positivi ipotizzati rispetto alla situazione pre- PISU.

Max 1 pagina

2.5 Analisi delle alternative possibili

Descrivere e valutare brevemente le possibili alternative agli interventi previsti nel PISU, che consentirebbero di perseguirne i medesimi obiettivi, e motivare le scelte.

Max 1 pagina

-
- ⁴ *Le modalità attuative di questa tipologia di intervento non sono previste dal Disciplinare e verranno definite, con appositi provvedimenti, da parte dei beneficiari dei PISU ammessi a finanziamento pubblico ai sensi del Disciplinare, nel rispetto di indirizzi e orientamenti definiti dalla Regione;*

2.6 Nuove attività insediabili

Fornire una breve descrizione delle nuove attività economiche, sociali, culturali, ecc. il cui insediamento nell'area interessata dovrebbe conseguire alla realizzazione del PISU.

Max 1 pagina

2.7 Articolazione del PISU

Con riferimento ai singoli interventi /azioni elencati nella successiva tabella 2.7.1:

-fornire una breve descrizione di ciascuno;

- evidenziare le sinergie e le complementarità tra tali interventi/azioni

-indicare le motivazioni che hanno condotto all'individuazione/inserimento dei singoli interventi/azioni nel PISU.

Max 1 pagina

Tabella 2.7.1: Elenco interventi del PISU

Titolo	Costo complessivo intervento	Tipologia intervento *	Superficie riqualificata dal PISU (mq)	Livello progettazione disponibile					Data avvio lavori/attività	Data conclusione lavori / attività
				Studio di fattibilità	Preliminare	Definitivo	Esecutivo	Cantierabile (munito di tutte le autorizzazioni)		
Intervento 1.....										
Intervento 2.....										
Intervento 3										
...										

*Vedi interventi pertinenti indicati al paragrafo 2.3

2.8 Integrazione dei principi orizzontali comunitari

Evidenziare l'integrazione nel PISU dei principi di sviluppo sostenibile (con una descrizione degli impatti ambientali del PISU e degli effetti di miglioramento ambientale attesi nonché dell'eventuale utilizzo di strumenti, materiali e procedure innovative ed ecocompatibili), di pari opportunità e non discriminazione, di integrazione e partecipazione.

Max 1 pagina

2.9 Indicatori fisici del PISU⁵

Inserire i dati in coerenza con quanto indicato nelle tabelle relative a ciascun intervento (compilate nell'ambito della successiva sezione C).

	Indicatori di realizzazione		Indicatori di risultato			
	Numero di progetti per il recupero di aree degradate (N°)	Contributi finanziari per progetti di recupero di aree degradate (€)	Investimenti totali realizzati (€)	Posti di lavoro creati nell'ambito degli interventi realizzati (n. ULA*)	Popolazione interessata dagli interventi di riqualificazione urbana (N°)	Superficie riqualificata (mq)
Intervento 1						
Intervento 2						
Intervento 3						
....						
TOTALE						

*ULA-Unità Lavorativa Anno

⁵ A seguito della presentazione della proposta di PISU, gli indicatori fisici potranno essere aggiornati e/o modificati e/o integrati.

2.10 Risultati e impatti attesi

Presentare i risultati e gli impatti attesi del PISU nel breve, medio e lungo periodo, illustrandone gli effetti sul sistema economico, sociale ed ambientale locale. In particolare si chiede:

- di evidenziare le ricadute socio-economiche del complesso degli interventi previsti dal PISU sul sistema urbano o infraurbano (con particolare riferimento all'occupazione);*
- di evidenziare come la realizzazione del complesso degli interventi previsti dal PISU riuscirà ad ovviare alla situazione di degrado sociale, economico e fisico preesistente.*

Max 1 pagina

3. COERENZA PROGRAMMATICA ESTERNA ED INTERNA

3.1 Politiche e strategie di sviluppo locale

Evidenziare la coerenza e l'integrazione del PISU con le strategie di sviluppo del comune proponente e dell'area oggetto di intervento del PISU

Max 1 pagina

3.2 Programmazione integrata regionale

Evidenziare la coerenza del PISU con le esperienze di programmazione integrata regionale, evidenziando, in particolare, l'eventuale collocazione del PISU nell'ambito di programmi integrati territoriali approvati dalla Regione Piemonte.

Max 1 pagina

4. VINCOLI E NORMATIVA VIGENTE

4.1 Livello regionale e comunale

si indichino gli atti di pianificazione vigenti nonché i vincoli (ambientali, urbanistici, paesaggistici, ecc.) di livello regionale/comunale, a cui le aree interessate ed i singoli interventi sono sottoposti. Si evidenzino poi la compatibilità del PISU e dei singoli interventi rispetto a tali vincoli, e più in generale della normativa vigente in materia ambientale, urbanistica e paesaggistica, Si espliciti, motivandola, l'eventuale necessità di adeguamenti alla normativa e alla pianificazione vigenti, indicando in questo caso ,tipologia e tempistica dei provvedimenti necessari.

Max 1 pagina

5. PIANO FINANZIARIO DEL PISU

Rappresentare il piano finanziario complessivo del PISU per l'intero periodo di realizzazione⁶, in coerenza con i piani finanziari dei singoli interventi che lo compongono (inserite nelle Schede dei singoli interventi – Sezione C).

Tab. 5.1 - Piano finanziario del PISU

Titolo intervento	Costo totale previsto	Contributo pubblico richiesto	Eventuali impegni giuridicamente vincolanti assunti	Eventuali spese effettivamente sostenute⁷
Intervento 1				
Intervento 2				
Intervento 3				
...				
TOTALE PISU				

⁶ Nel rispetto dei tempi di realizzazione previsti dall'art.15 del Disciplinare.

⁷ Si ricorda che, ai sensi dell'art.8 del Disciplinare "Le spese sostenute dopo il 1 gennaio 2007 sono rendicontabili, purché: a) conformi alle tipologie di intervento ed ai costi ammissibili contenuti nel presente Disciplinare; b) relative ad operazioni non ultimate prima di tale data; c) non afferenti ad aiuti di Stato ai sensi dell'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (già art. 87 TCE)".

Tab. 5.2 - Fonti di finanziamento del PISU

Titolo intervento	Risorse proprie del soggetto proponente il PISU	Cassa DDPP	Altri contributi pubblici (diversi dal POR FESR)	Soggetti privati	Contributo pubblico richiesto al POR FESR	Altre fonti (**)	TOTALE
Intervento 1							
Intervento 2							
Intervento 3							
...							
TOTALE PISU							

()specificare:**

.....

.....

Tab. 5.3 – Cronogramma previsionale di spesa(pagamenti) del PISU(importi in euro)

Titolo intervento	2010		2011			2012			2013			2014			2015	TOT	
	II(*)	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	
Intervento 1																	
Intervento 2																	
Intervento 3																	
...																	
TOTALE PISU																	

(*) Totale della spesa sostenuta a partire dal 1.1.2007

6. CRONOPROGRAMMA (GANTT) DEL PISU E DEI SINGOLI INTERVENTI

Titolo intervento	2007				2008				2009				2010				2011				2012				2013				2014							
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV				
Intervento 1																																				
Intervento 2																																				
Intervento 3																																				
.....																																				

Legenda :

Progettazione definitiva (PD)

Inizio lavori (IL)

Fine lavori (FL)

Funzionalità (FU)

Pubblicazione bando x contributi a terzi (PB)

Conclusione procedura erogazione contributi a terzi (CPE)

Altro (specificare).....

SEZIONE C – SCHEDE DEI SINGOLI INTERVENTI DEL PISU

(compilare una scheda per ciascun intervento inserito nel PISU)

SCHEDA 1 – Titolo Intervento “.....”

1. Descrizione dell'intervento

Si descrivano le caratteristiche generali dell'intervento (tipologia, finalità, dimensione, beneficiari, ecc.).

Max 1 pagina

2. Localizzazione dell'intervento

Descrivere brevemente le caratteristiche dell'area di localizzazione dell'intervento.

Max 1 pagina

3. Caratteristiche tecniche

Si descrivano le caratteristiche tecniche dell'intervento, nel caso di infrastrutture ed opere, evidenziando anche, sotto il profilo del contenimento della pressione sull'ambiente, l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili, materiali e procedure innovative ed ecocompatibili, integrando la descrizione con l'individuazione delle alternative tecnologiche disponibili e motivando la scelta fatta,

Max 1 pagina

4. Contributo al conseguimento degli obiettivi del PISU

Descrivere in che modo l'intervento contribuisce al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici del PISU (in coerenza con il quadro di tali obiettivi, riportato nel paragrafo 2.2 sezione B).

Max 1 pagina

5. Dati finanziari dell'intervento

Tab. 5.1 - Piano finanziario dell'intervento

Costo totale previsto	Contributo pubblico richiesto	Eventuali impegni assunti	Eventuali spese effettivamente sostenute

Tab. 5.2 - Fonti di finanziamento dell'intervento

Risorse proprie del soggetto proponente del PISU	Cassa DDPP	Contributo pubblico richiesto al POR FESR	Soggetti privati	Altri contributi pubblici (non del POR FESR)	Altre fonti (**)	TOTALE

*(**) specificare:*

.....
.....

Tab. 5.3 – Piano indicativo dei costi dell'intervento

Voce di spesa	Importo totale (Euro)
a) demolizione, nuova costruzione, ampliamento, manutenzione straordinaria, restauro conservativo, riqualificazione, ristrutturazione e recupero di edifici	
b) sistemazione di aree degradate ed allestimento di spazi esterni, comprese le opere di urbanizzazione strettamente necessarie alla funzionalità dell'area	
c) opere, attrezzature e impianti finalizzati al miglioramento della qualità ambientale e della mobilità urbana ecosostenibile	
d) realizzazione o ammodernamento di impianti e reti tecnologiche	
e) acquisto di macchinari, attrezzature e arredi (inclusa l'installazione) purché inventariabili e strettamente funzionali agli interventi	
f) acquisto di attrezzature tecnologiche ed informatiche per le attività di tipo immateriale relative agli interventi ammissibili	
g) I.V.A., limitatamente ai soggetti per cui tale onere non è recuperabile	
i) spese sostenute per il ricorso alle prestazioni di un soggetto attuatore ⁸ di cui all'art. 3 del disciplinare	
l) acquisto di aree e di edifici, purché direttamente collegato all'investimento e strettamente funzionale all'attuazione del PISU ⁹ ;	
m) progettazione (studi di fattibilità; progettazione preliminare, definitiva, esecutiva; direzione lavori, sicurezza dei cantieri, collaudi, ecc. ¹⁰ ;	
n) spese sostenute per le attività e servizi volti al miglioramento della coesione sociale (sostegno al lavoro, alla qualificazione del capitale umano, immigrazione, giovani, ecc.)	
o) spese sostenute per le attività di comunicazione, promozione territoriale, animazione economica ed accompagnamento sociale	
p) spese per l'efficienza energetica a favore dell'edilizia privata residenziale e non residenziale di proprietà pubblica, strettamente funzionali alla realizzazione dell'intervento di riqualificazione	
q) (relativamente alla tipologia di interventi prevista dalla lettera g) dell' art. 6 del Disciplinare, costi ammissibili in base alla specifica normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato	
r) spese relative alle attività di formazione nel caso di interventi del Fondo Sociale Europeo ¹¹(specificare)(specificare)	
Totale costi intervento	

⁸ nella misura massima del 3% delle spese ammissibili del corrispondente intervento

⁹ per tali spese è riconosciuto ammissibile un importo – riferito a ciascun singolo intervento del PISU – pari al limite massimo del 10% della spesa ritenuta ammissibile del corrispondente intervento; detto importo è comunque soggetto a rideterminazione consuntiva sulla base degli importi contrattuali

¹⁰ per tali spese è riconosciuto ammissibile – per ciascun intervento – un importo complessivo non superiore al 10% del totale della somma degli importi ammissibili di opere, attrezzature ed impianti dell'intervento cui si riferisce la progettazione (importo stimato per la base di appalto, comprensivo di oneri per la sicurezza e, ove ammissibile, I.V.A.)

¹¹ nel rispetto di quanto previsto dal POR[0] FSE 2007-2013 del Piemonte ed in applicazione del principio di flessibilità di cui all'art.34.2 del Reg.(CE) 1083/2006 e ss.mm.ii.

Tab. 5.4 - Cronogramma previsionale di spesa (pagamenti) dell'intervento

	2010			2011			2012			2013			2014			2015	TOT
	II(*)	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	
Pagamenti che il Soggetto proponente prevede di sostenere (in euro)																	

(*) Totale della spesa sostenuta a partire dall' 1.1.2007

Tab. 5.5 - Cronoprogramma (GANNI)

Titolo intervento	2007			2008			2009			2010			2011			2012			2013			2014												
	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV	I	II	III	IV										
Intervento																																		

Legenda :

Progettazione definitiva (PD)

Inizio lavori (IL)

Fine lavori (FL)

Funzionalità (FU)

.....

.....

6. Inquadramento amministrativo-urbanistico dell'intervento

6.1 Presenza di vincoli

L'intervento ricade in zona soggetta a vincolo (*Specificare tipologia*):

Vincolo.....

6.2 Conformità a norme di carattere territoriale /urbanistico

L'operazione ha ricadute su:

Denominazione sito

Sito di Interesse Comunitario

.....

Zona di Protezione Speciale

.....

Riserva naturale

.....

altro

Specificare:

L'intervento è conforme al Regolamento Urbanistico/Edilizio:

si

no

6.3 Quadro di sintesi degli atti amministrativi/procedure- di competenza di enti terzi- necessari all'avvio dell'intervento

Atto	Soggetto competente	Emanato	Da emanare (data prevista)

7. Descrizione degli impatti ambientali dell'intervento

Descrivere l'impatto ambientale dell'intervento, evidenziando l'eventuale grado di miglioramento ambientale indotto. Evidenziare, se presenti, specifiche modalità volte a ridurre l'impatto ambientale dell'intervento.

Max 1 pagina

8. Principali risultati attesi

Presentare i risultati attesi dell'intervento e il suo impatto sul sistema economico, sociale ed ambientale locale, nel contesto del PISU nel quale l'intervento è inserito.

Max 1 pagina

9. Indicatori fisici dell'intervento¹²

Indicatori di realizzazione		Indicatori di risultato			
Numero di progetti per il recupero di aree degradate (N°)	Contributi finanziari per progetti di recupero di aree degradate (€)	Investimenti totali realizzati (€)	Posti di lavoro creati nell'ambito degli interventi realizzati (n. ULA*)	Popolazione interessata dagli interventi di riqualificazione urbana (N°)	Superficie riqualificata (mq)

*ULA-Unità Lavorativa Anno

Data

Firma legale rappresentante

¹² A seguito della presentazione della proposta di PISU, gli indicatori fisici potranno essere aggiornati e/o modificati e/o integrati.